

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## GIUSTIZIA (2\*)

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

*In sede deliberante*, la Commissione ascolta, sul disegno di legge: « Estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599 » (618), un'esposizione del Presidente Magliano, che sostituisce il relatore, senatore Pelizzo, momentaneamente assente.

Il Presidente Magliano — dopo aver illustrato l'opportunità del disegno di legge, che mira ad estendere ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia un'indennità speciale che è stata già concessa, con precedenti provvedimenti legislativi, ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza — si sofferma, in particolare, sul problema della copertura finanziaria dell'onere previsto nel disegno di legge, e dà lettura, a tale proposito, del parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro. Sulla questione si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano i senatori Zoli, Salari, Tessitori, Monni, Capalozza, Picchiotti, Jodice, Pelizzo e Terracini, e il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia. Di fronte alle richieste di chiarimenti e alle perplessità avanzate da numerosi oratori, il Sottosegretario di Stato

Spallino si riserva di riesaminare il problema della copertura finanziaria e di illustrare alla Commissione, nella prossima seduta, le conclusioni del Ministero su tale argomento.

Il seguito della discussione del disegno di legge è pertanto rinviato ad altra seduta.

La Commissione rinvia parimenti ad altra seduta, su proposta del Presidente, la discussione dei disegni di legge: « Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria » (569), d'iniziativa dei senatori Nencioni e Franza, e « Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai » (664), d'iniziativa dei senatori Cemmi ed altri. Il rinvio è motivato dall'opportunità di attendere che sia assegnato alla Commissione un disegno di legge sullo stesso argomento recentemente presentato dal senatore Jodice.

## FINANZE E TESORO (5\*)

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Presidente* BERTONE.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro De Giovine.

*In sede referente*, il Presidente Bertone riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Luigi Sturzo »

(713). Dopo breve discussione la Commissione autorizza il relatore a presentare la relazione all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

*In sede deliberante*, il senatore Valmarana riferisce favorevolmente sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Repposi ed altri: « Esonero dall'imposta di bollo degli atti relativi alla composizione delle controversie individuali di lavoro innanzi agli Uffici del lavoro e della massima occupazione » (647), già approvato dalla Camera dei deputati, illustrando la portata del provvedimento. Dopo un intervento del Presidente Bertone il disegno di legge, messo ai voti, viene approvato senza modificazioni.

Si riapre poi la discussione sul disegno di legge: « Utilizzazione dei fondi accreditati in contabilità speciali e passaggio di fondi tra funzionari delegati di alcune Amministrazioni dello Stato » (646), già approvato dalla Camera dei deputati. Il Sottosegretario di Stato De Giovine fornisce i chiarimenti richiesti dalla Commissione nella precedente seduta e si dichiara, a nome del Governo, favorevole all'approvazione del provvedimento. Dopo interventi del Presidente Bertone e dei senatori Fortunati e Cenini, il disegno di legge viene messo ai voti e approvato con alcune modificazioni formali.

Il senatore Ponti illustra poi il nuovo testo predisposto dal Ministero del tesoro per il disegno di legge d'iniziativa del deputato Vedovato: « Equiparazione dell' " Istituto Vittorio Veneto per orfani di guerra " di Firenze alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ai fini del trattamento di quiescenza » (322), già approvato dalla Camera dei deputati: intervengono nella discussione il Presidente Bertone e il senatore Fortunati che si dichiara soddisfatto della nuova formulazione. Il disegno di legge pertanto viene messo ai voti e approvato nel nuovo testo.

Infine il relatore Braccesi riferisce favorevolmente sul disegno di legge: « Aumento del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane » (587) illustrando la portata e le finalità del prov-

vedimento. Dopo un'ampia discussione cui partecipano il Presidente Bertone, i senatori Parri e Ruggeri e il Sottosegretario di Stato De Giovine, il disegno di legge viene messo ai voti ed approvato.

## AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Mannironi.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge: « Aumento del limite di acidità degli olii di oliva di pressione della campagna di produzione 1958-59, ammissibili a conferimento all'ammasso volontario » (671), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo un intervento del Presidente, il relatore, senatore Ferrari, spiega le ragioni che hanno portato alla presentazione del provvedimento, vale a dire le qualità degli olii della campagna in corso e la opportunità di non pregiudicare la corresponsione del contributo statale nelle spese di ammasso. Anche il Sottosegretario di Stato si associa alle conclusioni favorevoli del relatore, dopo di che il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

La Commissione passa al disegno di legge d'iniziativa dei senatori Tartufoli ed altri: « Norma interpretativa dell'articolo 1 del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 273, concernente la proroga dei contratti agrari » (638).

Riferisce ampiamente in senso favorevole il senatore Carelli. Il provvedimento attribuisce al Ministero dell'agricoltura e delle foreste il diritto di riesaminare, su ricorso dell'interessato, i certificati rilasciati dagli Ispettorati a favore del concedente che, volendo compiere nel fondo radicali e immediate trasformazioni, si opponga alla proroga del contratto. I senatori Carelli, Masciale, Milillo, Pajetta e Sereni propongono un emendamento tendente a far sì che, insieme all'interesse della produzione, si tenga conto delle esigenze dell'occupazione; i senatori Merlin e Pajetta sarebbero favorevoli a porre un termine al potere di deci-

sione del Ministero; il senatore Militerni e il Sottosegretario di Stato non vedono la necessità di modificare il disegno di legge. Infine, su proposta del senatore Milillo, il seguito della discussione del disegno di legge viene rinviato ad altra seduta dopo un intervento del Presidente.

*In sede consultiva*, il senatore Granzotto Basso dà lettura del parere favorevole da lui redatto sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Sacchetti ed altri: « Assistenza e previdenza ai lavoratori addetti all'industria di trasformazione dei prodotti agricoli » (665), deferito all'esame della 10<sup>a</sup> Commissione. Tale parere viene approvato dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario di Stato e del senatore Carelli, che esprime voti perchè le disposizioni previste dal disegno di legge siano estese a tutti i lavoratori.

Il senatore Desana illustra quindi ampiamente, e in senso favorevole, il disegno di legge d'iniziativa popolare: « Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi » (600), all'esame della 5<sup>a</sup> Commissione. Il Presidente dichiara che come cooperatore non può che essere favorevole al progetto di legge ma che è necessario risolvere le pregiudiziali accennate dall'estensore del parere. Parlano quindi il senatore Milillo e il Sottosegretario di Stato; dopo di che il seguito dell'esame del disegno di legge viene rinviato ad altra seduta.

Analoga decisione viene presa per quanto riguarda il disegno di legge d'iniziativa popolare: « Disposizioni per il credito alle cooperative » (601) anch'esso all'esame della 5<sup>a</sup> Commissione, udito il parere favorevole del senatore Desana.

Il Presidente infine informa la Commissione di avere sollecitato la discussione in Aula dei due provvedimenti relativi rispettivamente alla tutela della genuinità dell'olio di oliva ed al suo regime fiscale e di avere avuto assicurazione dall'onorevole Presidente del Senato che il Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione è stato interessato alla questione.

Informa infine di avere espresso all'onorevole Presidente del Senato il desiderio che il disegno di legge sui servizi del Ministero dell'agricoltura, di prossima presentazione, sia assegnato alla Commissione 8<sup>a</sup>.

## LAVORO (10<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Angela Gottelli.

*In sede referente*, la Commissione esamina il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bucciarelli Ducci ed altri e Tognoni ed altri: « Riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere » (683), già approvato dalla Camera dei deputati. Il Presidente Pezzini, in una relazione preliminare, mette in evidenza come l'anticipazione a 55 anni dell'età pensionabile per i minatori sia suggerita dalla natura particolarmente pesante e rischiosa del lavoro che essi svolgono. Infatti, l'abbassamento del limite di età è, già da tempo, unanimemente richiesto dagli interessati. Per soddisfare a quest'esigenza, erano state presentate alla Camera dei deputati due proposte di legge, che la Commissione del lavoro di quel ramo del Parlamento ha approvato, in un testo unificato, col voto favorevole di tutte le parti politiche. Il relatore dichiara di consentire con l'ispirazione del testo in esame, e suggerisce che la Commissione proponga al Senato l'approvazione di tale testo senza emendamenti.

Prendono successivamente la parola i senatori Cesare Angelini, Monaldi, Giuseppina Palumbo, Bitossi, Varaldo, De Bosio e Banfi. Tutti gli oratori si dichiarano d'accordo sull'opportunità di anticipare a 55 anni il pensionamento dei minatori. Tuttavia, il senatore Angelini rileva, passando ad esaminare le singole disposizioni del progetto di legge, che fra gli operai addetti alle cave solo un'esigua frazione lavora in sotterraneo e può, pertanto, usufruire del trattamento previsto nel disegno di legge: in relazione a ciò l'oratore critica il fatto che tutti i lavoratori delle cave siano assoggettati alle maggiorazioni di contributi che il progetto stesso prevede.

Dal canto suo, il senatore Monaldi — pur approvando il disegno di legge in discussione — sostiene che sarebbe ormai op-

portuno un riesame generale, in sede parlamentare, sul problema dell'età di pensionamento per le varie categorie dei lavoratori italiani, come pure su quello della definizione dei casi d'invalidità.

Il senatore Bitossi osserva che il disegno di legge è il risultato di un compromesso, accettato sia dai datori di lavoro che dai lavoratori del settore interessato. Si tratta di un provvedimento eccezionale, la cui necessità ed urgenza sono motivate dalla presenza di numerosi minatori anziani, licenziati per riduzione di personale e attualmente in attesa di pensione. Pertanto il senatore Bitossi raccomanda la rapida approvazione del disegno di legge senza emendamenti, e analoghe tesi enunciano i senatori De Bosio e Banfi.

Dopo un breve intervento del Sottosegretario di Stato Angela Gotelli, la Commissione conferisce al Presidente Pezzini il mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

Si riprende successivamente l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Zanibelli ed altri e Magnani ed altri: « Soppressione delle indennità di caropane di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 563, e miglioramento delle misure di assegni familiari per i lavoratori agricoli » (235), già approvato dalla Camera dei deputati. Il Presidente, relatore, ricorda che la Commissione aveva rinviato il seguito di questa discussione nella speranza che giungessero a risultato concreto i contatti intrapresi in sede ministeriale fra esponenti delle parti interessate, per la determinazione degli oneri finanziari derivanti dal provvedimento. Ma poichè risulta, secondo una dichiarazione della rappresentante del Governo, che questi contatti non sono giunti all'attesa conclusione, il Presidente viene autorizzato dalla Commissione a presentare al Senato la relazione sul disegno di legge.

In merito, poi, al disegno di legge d'iniziativa dei senatori Terracini ed altri: « Abrogazione della legge 9 aprile 1931, n. 358, e della legge 6 luglio 1939, n. 1092 » (143), il Presidente informa che la 2<sup>a</sup> Commissione permanente della Camera dei deputati, nella seduta dell'8 ottobre, ha deciso di rinviare

l'esame delle proposte di legge di analogo argomento iscritte nel suo ordine del giorno, per consentire appunto al Senato di procedere frattanto nell'esame della materia. Il Presidente informa inoltre che il relatore De Bosio, con la collaborazione della Sottocommissione appositamente nominata, ha elaborato un testo di emendamenti, integrativi del disegno di legge Terracini; mentre altri emendamenti sono stati predisposti dal Ministero del lavoro. La Commissione decide di rinviare il seguito dell'esame ad una prossima seduta; nel frattempo la Sottocommissione esaminerà gli emendamenti ministeriali, per poter riferire anche su questi.

Viene altresì rinviato alla prossima seduta il seguito dell'esame del disegno di legge di iniziativa dei senatori Milillo ed altri: « Estensione ai mezzadri e coloni e loro familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali » (222).

---

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

---

1<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Affari della Presidenza del Consiglio  
e dell'interno)

Venerdì 16 ottobre 1959, ore 10

Comunicazioni del Governo.

3<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Affari esteri)

Venerdì 16 ottobre 1959, ore 10

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Soppressione della carica speciale di Capo del Servizio corrieri presso il Ministero degli affari esteri (680) (Approvato dalla Camera dei deputati).

*In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione dello Statuto della scuola europea, firmato a Lussemburgo il 12 aprile 1957 (570) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Approvazione ed esecuzione dello scambio di Note tra l'Italia ed il Brasile relativo ai danni di guerra subiti da cittadini brasiliani in Italia durante la seconda guerra mondiale, effettuato in Roma l'8 gennaio 1958 (652) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ratifica ed esecuzione della Convenzione veterinaria fra l'Italia e la Jugoslavia conclusa in Belgrado il 26 marzo 1955 (653) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

VALENZI ed altri. — Disposizioni a favore degli italiani rimpatriati dalla Tunisia e dall'Egitto (532).

**Giunta consultiva per il Mezzogiorno**

Venerdì 16 ottobre 1959, ore 9

Comunicazioni del Presidente.

Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvidenze per l'industria zolfifera (340).

3. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).

4. SALOMONE. — Istituzione di un Ente acquedotti e fognature calabresi (E.C.A.F.) (586).

Licenziato per la stampa alle ore 21,40